

di cosa parliamo...

**25 aprile 1945-2015 -
70 volte Liberazione**
.....(p.1)

**Anche a Gorgonzola
il Registro delle
Unioni Civili**
.....(p. 2)

**Giochiamo d'astuzia:
Stop al gico
d'azzardo**
.....(p. 3)

Tesseramento 2015
.....(p. 4)

Hanno collaborato

Alessandro Bianchi
bianchialessand@gmail.com

Eugenio Burloni
@EBurloni

Alessandro Cirillo
@AlesCirillo

Daniela Gerosa
@danielagerosa

Michele Loconsole
@m_loconsole

Patrizia Sofia
patriziasofia23@gmail.com

25 aprile 1945-2015 - 70 volte Liberazione

Eccoci con il **secondo numero** de "Il Pettiroso", la newsletter del nostro circolo che ha preso il volo qualche mese fa grazie alla passione politica dei nostri iscritti e alla loro voglia di comunicare agli elettori e alla cittadinanza temi, riflessioni e idee che hanno contraddistinto l'azione amministrativa del Partito Democratico in questi mesi. **Un canale di comunicazione tradizionale e innovativo allo stesso tempo che vogliamo divenga un appuntamento fisso per la nostra città.**

E' grazie soprattutto a chi ci legge che le nostre idee camminano e si diffondono, trovando sponde amiche come critiche, trovando condivisione e creando dibattito.

Sono passati 70 anni dal quel 25 aprile del 1945, quando l'Italia si liberò dal nazi-fascismo; 70 anni di vita democratica, di vittorie e di sconfitte, di errori e di soddisfazioni; 70 anni nei quali **abbiamo scelto di mantenere vive le libertà fondamentali che ci furono riconsegnate dalla Resistenza e dagli Alleati.** Libertà fondamentali che poco dopo trovarono giusta conferma e collocazione all'interno della nostra Costituzione

Sin dall'insediamento della Segreteria, il 25 aprile ha ricoperto un posto centrale nel calendario delle attività del **Circolo del Partito Democratico di Gorgonzola.** Lo scorso anno abbiamo celebrato il 69° anniversario della Liberazione con le parole del partigiano Silvio Ortona, attingendo dal bellissimo progetto "[Il tempo in sorte](http://www.iltempoinsorte.it)" (www.iltempoinsorte.it).

Il 70° della Liberazione è iniziato già nel mese di agosto quando il nostro Circolo ha sottoscritto la richiesta dell'ANPI di dedicare una via o un luogo di Gorgonzola a Carlo Merlini, Giovanni Mantegazza e Suor Enrichetta Alfieri. L'Amministrazione Comunale, sposando le motivazioni, è al lavoro per assicurarne quanto prima la realizzazione.

Anche la **Federazione Metropolitana** ha dato avvio con abbondante anticipo a questo anniversario, iniziando già tra ottobre e novembre una fase di studio, approfondimento e progettazione di quella che sarebbe diventata [Bella Ciao, Milano!](http://www.bellaciao milano.com) (www.bellaciao milano.com).

Oggi viviamo un periodo dove la crisi economica e occupazionale ostacola la possibilità di respirare a pieni polmoni quell'aria di libertà che la mattina del 25 aprile di 70 anni fa partiva come brezza leggera salvo poi divenire un vento nuovo che avrebbe spazzato via dall'Italia tanti, troppi anni di sofferenza.

Oggi, come ogni anno, abbiamo l'occasione di ricordare un tempo in cui le libertà democratiche di associazione, riunione, espressione, stampa furono sottratte. Oggi, come sempre, abbiamo il dovere di impegnarci perché queste libertà non vengano mai meno e perché ogni popolo ne possa beneficiare.

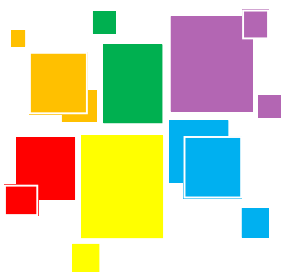
Questi sono i terreni dove il Partito Democratico misura quotidianamente il suo impegno e i suoi valori.

Bella ciao, Gorgonzola!

Anche a Gorgonzola il Registro delle Unioni Civili

" *La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'Uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità*"

Art. 2 – Costituzione della Repubblica italiana "



Dal PARLAMENTO...

La commissione Giustizia del Senato ha approvato come testo base per il ddl Unioni civili quello presentato dalla relatrice, Monica Cirinnà (Pd).

Il testo riconosce molti diritti riconosciuti dal matrimonio, compresa la pensione di reversibilità, e mantiene il riconoscimento del secondo genitore, pur escludendo le adozioni. Viene conservato, per ora, anche l'istituto della 'convivenza di fatto' per etero ed omosessuali".

Anche a Gorgonzola, come in altri numerosi comuni italiani, è in arrivo il registro delle unioni civili. Lo abbiamo presentato martedì 17 marzo al centro intergenerazionale di via Oberdan alla presenza di Maria Rosaria Iardino, consigliera comunale di Milano e della Città Metropolitana (con delega alle Pari Opportunità, alle Politiche di Genere e al Sostegno delle categorie più deboli e disabilità), dei rappresentanti dell'associazione italiana genitori di omosessuali (A.Ge.d.O), dei consiglieri Gabriele Mandelli (capogruppo), Patrizia Sofia e del nostro segretario Alessandro Bianchi.

Lo abbiamo fatto in concomitanza con la presentazione della mozione per l'istituzione di questo strumento giuridico, ormai necessario per consentire e favorire il libero sviluppo della persona nella vita di relazione, nel contesto di una valorizzazione del modello pluralistico delle formazioni sociali, riconosciute e tutelate dall'art. 2 della Costituzione.

In attesa di una normativa nazionale delle coppie di fatto da parte del Parlamento, unico titolare di questa potestà legislativa, come sancito anche dalla Corte Costituzionale non più tardi di quattro anni fa; i consiglieri comunali pd chiedono che il Comune di Gorgonzola permetta la possibilità di ottenere, tramite l'Anagrafe comunale, una attestazione di famiglia anagrafica basata su di un vincolo di natura affettiva senza che vi sia la necessità di trascrivere (e dunque di aver contratto) il matrimonio.

Si tratta di dare piena attuazione a quella che è l'azione di solidarietà, di giustizia e di pari dignità sociale che il nostro statuto comunale ha indicato come faro della comunità gorgonzolese.

Sarebbe un risultato importante conseguito dal Partito Democratico, sia da un punto di vista politico sia da un punto di vista della civiltà giuridica: la coabitazione è dunque «vita familiare», usando le parole della Corte Europea dei diritti dell'Uomo chiamata ad esprimersi sul riconoscimento di famiglie di fatto, ed è protetta dall'art. 8 della Convenzione

Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo.

Protezione che, d'ora in avanti, avrà una garanzia in più anche nel nostro comune.

IL REGOLAMENTO IN PILLOLE

Si intende per *Unione Civile* l'unione di "due persone maggiorenni **legati da vincoli affettivi coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune**"

Il Comune, attraverso i suoi atti, provvede a tutelare e sostenere le unioni civili, al fine di **superare situazioni di discriminazione** e favorirne l'integrazione nel contesto sociale, culturale ed economico del territorio.

L'Amministrazione Comunale rilascia, su richiesta degli interessati, attestato di "unione civile basata su **vincolo affettivo**" inteso come **reciproca assistenza morale e materiale**

L'attestato è rilasciato per i soli usi necessari al riconoscimento di diritti e benefici previsti da atti e disposizioni sotto la competenza del Comune.

L'ufficio competente verifica **l'effettiva convivenza** delle persone che richiedono l'attestato.

Giochiamo d'astuzia: Stop al gioco d'azzardo

I dati Istat rispetto alla diffusione del gioco d'azzardo sono piuttosto allarmanti: 100 miliardi di fatturato, 4% del PIL nazionale, la 3° industria italiana, 8 miliardi di tasse, 12% della spesa delle famiglie italiane, 15% del mercato europeo del gioco d'azzardo, 4,4% del mercato mondiale, 400.000 slot-machine, 6.181 locali e agenzie autorizzate.

I giocatori abituali sono 15 milioni, 3 milioni a rischio patologico, circa 800.000 i giocatori già patologici. Per curare i dipendenti dal gioco d'azzardo patologico (GAP) sono necessari 5-6 miliardi di euro l'anno.

A fronte di questi numeri spaventosi, il Partito Democratico di Gorgonzola, nella figura della consigliera comunale Patrizia Sofia e di Eugenio Burloni, ha pensato di proporre alla cittadinanza un evento di sensibilizzazione rispetto al problema e di fornire dati utili e significativi sulla diffusione del fenomeno, sulla valutazione e sulla diagnosi del disturbo da gioco d'azzardo patologico e sui percorsi possibili ed efficaci di cura, individuali e di gruppo, in un'ottica preventiva e terapeutica.

Per questo l'amministrazione comunale di Gorgonzola con il patrocinio dell'ASL Milano 2 ha promosso nelle serate di venerdì 13 e 20 febbraio 2015 due incontri intitolati "Giochiamo d'astuzia".

Nella prima serata il Prof Alfio Lucchini, Psichiatra Psicoterapeuta, Direttore del Dipartimento Dipendenze Asl Milano 2, ha concentrato il suo intervento sulla storia del gioco d'azzardo portando alla luce dati epidemiologici del fenomeno, sui fattori di rischio e sulla normativa vigente sul territorio nazionale. Nel secondo incontro la Dott.ssa Valentina Mungo, Psicologa e Psicoterapeuta, ha portato in evidenza i possibili progetti di prevenzione e cura che potrebbero coinvolgere le famiglie che quotidianamente convivono con questo problema.

La confusione normativa non agevola certo il lavoro delle amministrazioni locali che rimangono sempre e comunque i primi enti ai quali i cittadini si rivolgono per far fronte alle conseguenze del Gioco d'azzardo patologico. A livello territoriale, infatti, le amministrazioni non hanno strumenti efficaci per arginare il problema, se non la possibilità di organizzare serate di sensibilizzazione ed incontri di prevenzione sul territorio. L'intricata e spesso contraddittoria normativa presta inoltre troppo spesso il fianco a censure giudiziali di legittimità che fermano l'attività di sindaci e amministratori locali.

Nell'attesa di una legislazione chiara e decisa abbiamo comunque voluto agire per quanto nelle nostre possibilità, sensibilizzando e cercando di rivoluzionare il pensiero comune sul gioco d'azzardo, che il più delle volte è visto come un modo per fare soldi facili senza curarsi troppo delle sue ripercussioni sul patrimonio e sulla salute dell'individuo. Abbiamo spostato l'attenzione sull'aspetto del risparmio sociale, spiegando che le risorse economiche oggi utilizzate a supporto della cura sanitaria della patologia possono essere veicolate per sostenere nuovi scopi e progetti.

I NUMERI DEL G.A.P.

- **100.000**
MILIONI DI EURO DI FATTURATO
- **400.000**
LE SLOT MACHINE PRESENTI IN ITALIA
- **15.000.000** DI GIOCATORI

di cui
 - **3.000.000**
A RISCHIO PATOLOGIE
- **5**
I MILIARDI DI EURO ANNUI DI SPESA SANITARIA PER LE CURE DEI GIOCATORI PATOLOGICI



"I Sindaci si organizzano in RETE consapevoli che insieme si è più forti e si può contrastare la diffusione del gioco d'azzardo. Costruiscono RETI NEI TERRITORI con associazioni, volontari, polizia locale e forze dell'ordine per attivare iniziative culturali, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto."

Manifesto dei sindaci per la legalità contro il Gioco d'azzardo



Partito Democratico
Circolo di Gorgonzola



Via Leonardo da Vinci 1A
20064, Gorgonzola (MI)

www.pdgorgonzola.com



segreteria@pdgorgonzola.com



PdGorgonzola



@pd_gorgonzola

**Vuoi mettere
le tue idee,
le tue competenze,
la tua passione politica
a disposizione
del Circolo
e della tua Città?**

**Vuoi aiutarci a
realizzare e diffondere
"Il Pettirosso"?**

**SCRIVI AI NOSTRI
CONTATTI**

**COME DEVOLVERE IL 2X1000
AL PARTITO DEMOCRATICO**

La legge sul finanziamento ai partiti,
introduce la possibilità di scegliere
di sostenere l'attività politica
del proprio partito devolvendo
il 2X1000 della quota Irpef,
in sede di dichiarazione dei redditi.

Quest'anno, per devolvere
il **2X1000 al PD** bisogna inserire
il **codice M20** nello spazio dedicato
e apporre la firma accanto.

Al contribuente non costa nulla,
l'importo resta all'erario
e rimane invariata la possibilità
di devolvere il 5X1000 e l'8X1000.

Per info www.partitodemocratico.it
raccoltafondi@partitodemocratico.it

M20
IL CODICE
PER SOSTENERE IL PD
NELLA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

Tesseramento 2015

La tessera prevede un contributo di 30 € (15 € per gli iscritti giovani nati dal 1986) a favore del finanziamento delle attività del livello nazionale del partito.

Ogni ulteriore contributo permette è diretto a finanziare le attività del Circolo, come la stampa della nostra newsletter o di altro materiale informativo, l'affitto degli spazi dove svolgiamo iniziative, utenze e altri costi di amministrazione e gestione.

Ricordiamo e raccomandiamo che è possibile recuperare (per versamenti superiori ai 30 €) come detrazione fiscale (in sede di dichiarazione 730 o UNICO dei redditi 2015) il 26% del contributo versato se si effettua il versamento con bonifico bancario.